

## *Il “Calvino” premiato sul valore della legalità*

Cecilia Toccaceli e Federico Mosci alla Corte d’Appello di Perugia



“Siamo lieti di invitarvi alla cerimonia di premiazione dei vincitori...”. Questo l’incipit della lettera dell’Ufficio scolastico regionale che ci comunicava i risultati della II edizione del Concorso “Il valore della Legalità” cui il nostro Istituto aveva aderito, tra tanti altri della regione, con 14 Studenti delle classi quinte del Liceo e dell’Istituto professionale che avevano sostenuto la prova nell’ormai lontano novembre.

Ci eravamo ormai quasi dimenticati di quella attività, tutti presi dalla “volata” finale che caratterizza ogni scuola in questo momento dell’anno, e quindi con sorpresa – ma non con stupore, conoscendo il valore dei nostri ragazzi - abbiamo accolto questo ulteriore riconoscimento al lavoro svolto nel corso di un anno sicuramente intenso, colmo di impegni, ma decisamente ricco di soddisfazioni.

Così il 7 maggio, nel corso di una lunga e solenne cerimonia svoltasi presso la sala degli affreschi del Palazzo di Giustizia di Perugia, la nostra Scuola ha avuto una duplice e importante occasione di visibilità, sia grazie al fatto che **Federico Mosci**, della classe VA, è stato prescelto con altri quattro studenti per partecipare alla Tavola rotonda moderata dal giornalista Alvaro Fiorucci del TgR Umbria sull’attuazione del principio di uguaglianza sancito dall’art. 3 della Costituzione, ma soprattutto perché **Cecilia Toccaceli**, anch’essa maturanda della classe V A, è stata proclamata vincitrice del secondo premio assoluto per il migliore elaborato.

L’argomento su cui gli studenti avevano elaborato le proprie riflessioni riguardava i contenuti dell’Art. 3 della nostra Carta costituzionale che riconosce uno dei principi intoccabili del nostro vivere da cittadini: quello di uguaglianza. L’iniziativa cui le scuole

sono state per il secondo anno chiamate a partecipare si inquadra in quelle più generali di "Cittadinanza e Costituzione" e ha la importantissima finalità di rafforzare nei giovani la cultura della legalità attraverso la conoscenza della Costituzione e delle norme che costituiscono il fondamento di condizioni di vita migliori per i singoli e per tutta la collettività.

Tanti gli Studenti, i Docenti, i Dirigenti, gli Avvocati, i Magistrati presenti alla premiazione, molti quelli che hanno contribuito allo svolgimento della manifestazione iniziata con la simulazione di un vero e proprio processo ai danni della matrigna e delle sorellastre di Cenerentola, e proseguita con riflessioni, letture, canti.

Cecilia, contenta e un po' commossa, ha ritirato la targa- ricordo insieme al libro in cui il giornalista Rampini parla con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano degli attuali scenari politici. Federico, scaricata la tensione accumulata per il non facile ruolo che era stato chiamato a svolgere, si è unito ai festeggiamenti insieme agli altri compagni intervenuti alla manifestazione.

La RAI regione ha seguito tutto l'evento che andrà in onda di sabato nello speciale di mezzogiorno.